

STUDIO LEGALE
Stefano Porcu e Mauro Barberio
Avvocati

Via Garibaldi n. 105 – 09125 Cagliari
Tel. 0706848396 Fax 070673241
segreteria@porcubarberio.it
porcubarberio@legalmail.it
studiolegaleporcubarberio@legalmail.it

Avv. Fabiola Mostallino
Avv. Andrea Ledda
Avv. Matteo Atzeni
Avv. Andrea Cossu
Avv. Matteo Pische

Cagliari, li 3 agosto 2020

Spett.le
Assessorato Regionale
dell'Agricoltura e della Riforma Agropastorale

Direzione Generale - Autorità di Gestione

PEC: agricoltura@pec.regione.sardegna.it
MAIL: agricoltura@regione.sardegna.it

Servizio Sviluppo dei Territori e delle
Comunità Locali
Via Pessagno n. 4 Cagliari

PEC: agricoltura@pec.regione.sardegna.it
MAIL: agr.sviluppo.territori@regione.sardegna.it

E, p.c.

Gent.ma Assessora
dell'Agricoltura e della Riforma Agropastorale

MAIL: agr.assessore@regione.sardegna.it

GAL Marghine – P.S.R. 2014/2020 – Misura 19

I) Intervento 19.2.16.2.1.1.2: Cercare i parametri di qualità dei prodotti zootecnici

Bando GAL codice univoco 18361 approvato con Determina del Direttore n. 01_112 del 25.09.2018

II) Intervento 19.2.4.1.1.1.3: Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale

Bando GAL codice univoco 29682 approvato con Determina del Direttore n. 01_113 del 13.05.2019

Con lo scopo di fornire un contributo al completamento delle procedure di cui ai bandi in oggetto, lo scrivente Studio Legale ha ricevuto incarico dal GAL Marghine di riscontrare la nota 5.06.2020 prot. n. 10474/I.19.2 a firma del Presidente dell'Autorità di Gestione, nonché la precedente e successiva corrispondenza intercorsa con il Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali di Codesto Spett.le Assessorato.

I) Dall'esame della documentazione (cartacea/VCM/SIAN) è stato possibile rilevare come le procedure afferenti la predisposizione/validazione /approvazione/pubblicazione dei bandi in oggetto si siano da tempo perfezionate ed esaurite mediante gli atti formali adottati

dall'Autorità di Gestione e dal Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali in seno al VCM (con convalida finale dell'O.P.) e al SIAN (nel quale sono stati acquisiti i provvedimenti del Servizio in merito alla definitiva autorizzazione alla convalida e alla pubblicazione dei bandi).

L'*iter* si è articolato nel rispetto delle procedure e competenze declinate dalla Determinazione A.d.G. 27.06.2018 n. 10297-332 e dal manuale delle procedure approvato con Determinazione del Servizio 9.10.2018 n. 15815-484.

Solo in virtù di tali determinazioni (ad oggi valide ed efficaci) il GAL Marghine (sempre in seno al SIAN) ha potuto dar corso alla selezione delle domande, alla formazione/approvazione delle graduatorie finali e alla concessione dei finanziamenti (le determine dirigenziali di approvazione - preliminare e definitiva - delle graduatorie, sono state trasmesse al Servizio).

Come è noto, l'A.d.G., con Determinazione 27.06.2018 n. 10297-332, ha delegato ad ARGEA le attività di ricezione / istruttoria / controllo amministrativo / autorizzazione al pagamento delle domande presentate nell'ambito della sottomisura 19.2 (competenza da esercitarsi congiuntamente ad AGEA anche per effetto delle previsioni del richiamato manuale delle procedure).

Stante quanto sopra, ne consegue che, salvo che non sopraggiungano formali provvedimenti in autotutela del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali che annullino i provvedimenti già emanati di convalida/approvazione/ pubblicazione dei bandi in seno al VCM e al SIAN (pur ammessa l'esistenza dei presupposti e comunque da esercitare con le garanzie imposte dall'art. 21^{nonies} della Legge n. 241/1990), allo stato il GAL Marghine non può in alcun modo intervenire sulle procedure oramai concluse, andando ad incidere su atti da tempo consolidatisi in via definitiva (violando, tra l'altro, le competenze spettanti – in questa fase – ad ARGEA e AGEA).

* * * * *

II) Nel merito della questione afferente il conflitto di interessi (la cui disciplina è racchiusa nell'art. 3 del Regolamento GAL e che mai è stata oggetto di modifica), è stato ampiamente comprovato nella corrispondenza intercorsa (e nella nota 5.06.2020 l'A.d.G. sembrerebbe prenderne definitivamente atto) come nessun componente del C.d.A. abbia mai preso parte al procedimento decisionale dei bandi (predisposizione, approvazione definitiva e pubblicazione), così come nessun coinvolgimento c'è stato in sede di esame delle domande di partecipazione, approvazione della graduatoria e di emissione degli atti di concessione.

Trattasi di attività interamente riconducibili all'esclusivo operato del Direttore.

E' pur vero che, quanto al bando relativo all'intervento 19.2.16.2.1.1.2, nella determina di approvazione definitiva n. 01_112 del 25.09.2018, si richiama la deliberazione del C.d.A. del 14.09.2017 n. 4 recante l'approvazione della bozza del bando. Sebbene non sia stato possibile reperire tale deliberazione (siccome risalente a un periodo in cui il GAL era privo della struttura tecnica di supporto, incaricata, tra l'altro, della raccolta degli atti deliberativi), tuttavia trattasi di una circostanza del tutto irrilevante nel processo decisionale, sia in quanto atto assunto (il 14.09.2017) in data antecedente all'approvazione del Regolamento (Assemblea GAL 30.10.2017) e sia, soprattutto, in quanto la versione preliminare del bando è stata poi elaborata e approvata **ex novo** dal Direttore (e inserita sul VCM per la validazione) secondo le specifiche e dettagliate prescrizioni del Complemento al Piano di Azione approvato dall'Assemblea GAL il 30.10.2017, anch'esso successivo alla bozza risalente al C.d.A. del 14.09.2017 (che, quindi, non riveste alcun rilievo nell'*iter* adozione/validazione/pubblicazione del bando, posto che non avrebbe nemmeno potuto essere esaminata dal Servizio mancando l'indefettibile presupposto della coerenza con il Complemento al P.d.A. richiesta dal manuale delle procedure).

Per tali ragioni, il riferimento al C.d.A. del 14.09.2017 è stato poi espunto nella determina di approvazione della graduatoria n. 05_112 del 19.04.2019 (ritualmente trasmessaVi).

III) Infine, la questione del recepimento/approvazione dei bandi con atto del Direttore (conosciuta al Servizio perché il GAL, con nota prot. 241 del 19.2018, aveva comunicato tale *iter* procedurale), riveste valenza meramente interna alla Fondazione del GAL Marghine, priva di qualsiasi rilievo sia sulla disciplina del conflitto di interessi (che involge esclusivamente il soggetto che effettivamente adotta gli atti decisionali, secondo la disciplina dettata dall'art. 3 del Regolamento GAL) e sia sui requisiti di partecipazione al Bando di selezione dei GAL (l'art. 8 della Determinazione n. 21817/1349 del 23.12.2015 e ss.mm.ii. non ne fa menzione alcuna).

Il riparto di competenze interne tra gli organi amministrativi (compresa l'adozione dell'atto di approvazione dei bandi e delle graduatorie) rientra tra le attribuzioni esclusive di ciascun GAL (anche secondo il manuale delle procedure), limitandosi il controllo dell'A.d.G. al rispetto della normativa in materia di conflitto di interessi (pacificamente assolto, nel caso del GAL Marghine, dal mancato coinvolgimento del C.d.A. nel processo decisionale)

e del Servizio alla validazione/autorizzazione/pubblicazione dei bandi (da tempo perfezionatesi).

Si confida che i chiarimenti forniti impediscano ulteriori (e tardivi) arresti procedurali da parte dell'A.d.G. e del Servizio, scongiurando gli altrimenti inevitabili contenziosi e le richieste risarcitorie dei beneficiari per il ritardo nella erogazione dei finanziamenti.

Nel comunicare la più ampia disponibilità per qualsiasi confronto, si resta in attesa di cortese e urgente riscontro e si porgono i migliori saluti.

Avv. Stefano Porcu